



Cod. Procedura: 3623

Sigla Progetto: ME_042_VI00103

Proponente: ROSZKOWSKA ANNA MARIA

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.
– Livello I - Fase di Screening

Oggetto: “Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell’isola di Stromboli” - Isola di Stromboli, Comune di Lipari (ME)

Codice procedura	3623
Classifica	ME_042_VI00103
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 come modificato dal D.A. n. 237 del 29/06/2023,
Oggetto	“Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell’isola di Stromboli” - Stromboli (ME)
Procedura finanziata	-
Proponente	ROSZKOWSKA ANNA MARIA
Sede Legale	MESSINA IN VIA SAN FILIPPO BIANCHI 54
Capitale Sociale	-
Legale Rappresentante	-
Progettisti	Geom. Adolfo Sabatini
Località del progetto	Via Dante- Isola di Stromboli - Comune di Lipari (ME)
Data presentazione al dipartimento	prot. DRA n. 64590 del 16/09/2024
Data procedibilità	prot. DRA n. 4627 del 27/01/2025
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non previsto
Versamento oneri istruttori	€ 2.000,00
Conferenze di servizio	Non previste
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 345 del 20/06/2025

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;



VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni.” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14_02_22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)”, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all’adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;



- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;
- il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;

VISTA l'istanza del proponente, assunta al prot DRA n. prot. DRA n. 64590 del 16/09/2024, di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per il "Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell'isola di Stromboli" - Stromboli (ME);

VISTA la nota Prot DRA n. 4627 del 27/01/2025 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi con prot. DRA n. 64590 del 16/09/2024 di seguito elencati:

- RS00OBB0001A0 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- RS00OBB0002A0 02 - AVVISO AL PUBBLICO
- RS00OBB0003A0 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
- RS00OBB0004A0 18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
- RS00OBB0005A0 35 - RELAZIONE TECNICA
- RS00OBB0006A0 90 - SHAPE FILES (ZIP)
- ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO
- ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO
- CARTOGRAFIA
- DICHIARAZIONE DOTT.SSA SILVIA D'ONOFRIO
- DICHIARAZIONE DOTT. PIETRO LO CASCIO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- AFFIDAMENTO INCARICO LO CASCIO/ D'ONOFRIO
- CONFERIMENTO INCARICO SABATINI
- ELENCO ELABORATI
- STUDIO DI INCIDENZA;

LETTA la nota prot. n. 15568 del 10/02/2025. assunta al prot. DRA n. 7677 del 10/02/2025, con cui il DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE, in qualità di EG della RNO dell'Isola di Stromboli la cui perimetrazione è parzialmente sovrapposta al sito N2000 interessato, esprime Parere preliminare favorevole alla Valutazione d'Incidenza ex D.P.R. 357/'97 e ss.mm.ii, affermando che è "opportuno che in caso di Valutazione d'Incidenza ad esito finale



favorevole alla realizzazione delle opere de quibus, venga valutata l'adozione delle prescrizioni e misure di mitigazione di cui in appresso:

- *L'area di cantiere dovrà essere limitata a quella strettamente necessaria agli interventi, adottandosi contestualmente idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche e di riduzione delle emissioni di polveri e gas di scarico;*
- *I movimenti di terra dovranno essere ridotti all'essenziale e la realizzazione dell'opera non dovrà interferire in alcun modo sulle componenti abiotiche e biotiche;*
- *Le essenze arboree e arbustive afferenti alla vegetazione autoctona eventualmente presenti nell'area, dovranno essere salvaguardate;*
- *Non dovrà essere modificato ed alterato il reticolo idrico superficiale;*
- *E' esclusa la realizzazione di nuovi sentieri, strade o piste, cosicché per la realizzazione degli interventi si dovrà utilizzare esclusivamente la viabilità esistente, della quale non dovranno assolutamente essere modificate le attuali condizioni planoaltimetriche;*
- *Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" e gli eventuali materiali di risulta non riutilizzati dovranno esser portati al di fuori del Sito Rete Nat. 2000 ITA030044 e delle aree boscate, per poi essere conferiti in discariche autorizzate;*
- *Sono infine esclusi interventi non espressamente previsti in progetto.*

VISTA la nota del Serv. 1 prot. DRA n. 34134 del 20/05/2025 di richiesta di audizione tecnica con il proponente da parte dalla CTS, ai fini dell'acquisizione di alcuni chiarimenti progettuali;

VISTO il verbale relativo all'audizione tecnica tenutasi da remoto in data 21 maggio 2025 tra CTS e proponente;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 37057 del 28/05/2025 con cui il Proponente riscontra puntualmente le richieste di chiarimenti avanzate in sede di audizione tecnica, allegando:

- nota chiarimenti;
- planimetria con indicata l'ubicazione del sistema di smaltimento reflui esistente e della imhoff da collocare per il miglioramento dello stesso;
- Planimetria con indicazione dell'area di stoccaggio dei materiali di demolizione.

PREMESSE e INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che il progetto in esame riguarda interventi di ristrutturazione edilizia e di riorganizzazione volumetrica a carico di un fabbricato esistente, ubicato nel centro abitato di Stromboli ed è catastalmente individuata nelle particelle 238 (fabbricato), 237-239 (aree pertinenziali) del foglio di mappa n. 12, sezione di Stromboli, Comune di Lipari.

CONSIDERATO che l'area in esame:

- ricade all'interno del perimetro della ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre";
- è ubicata esternamente:
 - alla ZSC ITA030026 "Isole di Stromboli e Strombolicchio".
 - alla ZSC ITA030041 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie".
 - alla Riserva R.N.O. e I. "Isola di Stromboli e Strombolicchio", EUAP1148, istituita con D.A. N. 814/44 del 20/11/1997, Ente Gestore Dip. Reg. Sviluppo Rurale;



- ad aree a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23;
- ad aree a vincolo per dissesti e rischi geomorfologico e idraulico del PAI.

RILEVATO dalla consultazione del SITR Regionale, che il sito di progetto risulta ricadere all'interno dell'area IBA152 Isole Eolie e all'esterno di:

- la ZSC ITA030026 "Isole di Stromboli e Strombolicchio", a distanza di circa 1 km;
- la ZSC ITA030041 "Isole di Stromboli e Strombolicchio", a distanza di circa 80 metri;
- la Riserva R.N.O. e I. "Isola di Stromboli e Strombolicchio", a distanza di circa 1 km;

CONSIDERATO che le lavorazioni previste ricadono all'interno del centro abitato di Stromboli.

CONSIDERATO che il Proponente, in merito agli Strumenti di Pianificazione, afferma che l'immobile per il quale è stato redatto il presente progetto, ricade urbanisticamente in zona "A3" del Piano Regolatore Generale per cui vigono le regole stabilite dall'art.38 delle Norme Tecniche di Attuazione. Per quanto riguarda il Piano Territoriale Paesaggistico delle Isole Eolie, il fabbricato e la pertinenza ricadono in zona "REP" regolamentata dall'art.24 delle Norme di Attuazione;

RILEVATO dalla consultazione del geoportale SITR che il sito di progetto:

- ricade all'interno dell'area vincolata quale bene paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04;
- ricade all'interno dell'habitat 86.2 Villaggi secondo CORINE BIOTOPES;

CONSIDERATO che nell'area d'intervento non risulta la presenza di habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva H.

CONSIDERATO e VALUTATO che per la proposta progettuale in esame il Proponente presenta una documentazione comprensiva di allegati tecnici e cartografici, nel complesso, completa in relazione alla localizzazione e inquadramento territoriale;

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che, per come descritto dal proponente nello Studio di Incidenza e nel Format, l'intervento prevede interventi di ristrutturazione edilizia e di riorganizzazione volumetrica a carico di un fabbricato esistente e nello specifico:

DEMOLIZIONI

- Smontaggio dei solai esistenti, con smaltimento dei materiali secondo le norme vigenti in materia;
- Smontaggio degli infissi esistenti ammalorati e parzialmente distrutti;
- Demolizione di porzioni di muratura per la realizzazione di nuove aperture di collegamento e di fruizione tra i vani e le aree esterne, con eliminazione di elementi che si configurano come detrattori;
- Stonatura degli intonaci interni ed esterni del fabbricato;
- Smontaggio dei pavimenti e dei rivestimenti;
- Dismissione degli impianti elettrico ed idraulico esistenti.

REALIZZAZIONI

- Riorganizzazione di aperture interne ed esterne del fabbricato, al fine di fornire un adeguato disimpegno degli ambienti, in funzione delle reali esigenze abitative, assicurando ai vani un adeguato



rapporto aereo illuminante, secondo quanto previsto dalle norme sanitarie contenute nel REC. Le chiusure dei vani porta esistenti verranno eseguiti, mediante l'impiego materiali aventi identiche caratteristiche dei setti murari ove sono presenti. La saldatura dei vari elementi sarà ottenuta con l'impiego di malta cementizia di adeguata classe, ed eventuali rinforzi saranno attuati mediante il posizionamento di frp collegate con diatoni di collegamento e sovrapposizione di adeguata malta di consolidante. I tagli della muratura necessari alla modifica delle aperture saranno eseguiti a mano, con in puntellamento provvisorio delle brecce e con la predisposizione di adeguati architravi in cemento armato;

- Riorganizzazione delle volumetrie recuperate, mediante la sistemazione dei setti esistenti, e adeguamento delle altezze con impiego di muratura di pietrame e malta legante cementizia.
- Consolidamento delle murature esistenti, mediante il posizionamento di FRP (Fyber Reinforced Polymers) disposti su doppia faccia e collegati attraverso idonei diatoni e malta cementizia espansa per il rinforzo e la riparazione dei maschi murari;
- Realizzazione d'idonei cordoli di coronamento in c.a., armati con n°6 f 16/18 e staffe di ripartizione da f8 poste ogni cm. 25 di interasse.
- Realizzazione di architravi in c.a.
- Realizzazione del nuovo vespaio areato, con soprastante soletta di calcestruzzo e rete elettrosaldata;
- Realizzazione dei nuovi solai di tipo Plastbau, armati e dimensionati come da calcoli allegati e saldamente ammorsati ai descritti cordoli di coronamento;
- Sistemazione delle aree pertinenziali, mediante la realizzazione di terrazzi in stile Eoliano, formati da "pulera e bisuola" sovrastati da travi di castagno e incannucciato con interposto strato di policarbonato e ripristino del terrazzo esistente con conservazione degli elementi di pregio già esistenti.

Il fabbricato ristrutturato e riqualificato sarà rifinito nel seguente modo:

- all'interno con intonaco di tipo civile, con strato di tanachino di finitura e pittura idrolabile;
- all'esterno con intonaco di tipo tradizionale nelle tonalità predominanti nel sito circostante;
- pavimenti e rivestimenti in piastrelle di ceramica;
- infissi in legno verniciato con smalti nelle tonalità opache predominanti nell'area;
- pluviali per il deflusso delle acque meteoriche in elementi di cotto e rame;
- finitura del lastrico solare con lapillo vulcanico e legante;
- Realizzazione di nuovi impianti elettrici ed idraulici interamente sottotraccia secondo le norme di sicurezza vigenti. Per l'approvvigionamento idrico il fabbricato si avvarrà sempre dell'allaccio alla rete idrica cittadina e di una cisterna esistente, mentre per lo smaltimento dei reflui avverrà mediante il sistema esistente integrato da un impianto di pretrattamento.

CONSIDERATO che, per come descritto dal proponente nella Relazione Tecnica, *il fabbricato non subirà variazioni sostanziali in termini, volumetrici che resteranno nel progetto, al disotto di quelli esistenti e documentati. Sarà inoltre conservata l'originaria destinazione d'uso di civile abitazione e non vi sarà muramento dei carichi urbanistici. ...omissis... Gli interventi saranno ulteriormente mitigati mediante la sistemazione di elementi di decoro tipici dello stile eoliano e mediante la messa a dimora di piante appartenenti alla macchia mediterranea. Inoltre l'eliminazione di alcuni*



detrattori presenti consentirà una piena compatibilizzazione paesaggistica, configurando i canoni estetici dell'edificio all'antico Cubo Eoliano.

CONSIDERATO che, per come affermato dal proponente nella Relazione Tecnica, *Saranno attuate tutte le attività e le tecniche idonee a mitigare gli impatti quali:*

- *miglioramento dell'attuale conformazione plano altimetrica delle aree interessate dagli interventi;*
- *ricostituzione dell'habitat vegetazionale esistente;*
- *utilizzo di materiali eco-compatibile e simili a quelli del luogo;*
- *uso di cromatismi tenui e compatibili con i valori della costruzione.*

Elementi di analisi e di valutazione della congruità e della coerenza progettuale rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica ed ambientale ed ai valori riconosciuti dal vincolo.

Le analisi fin qui fatte e riportate, riguardo alla ricostruzione degli elementi caratterizzanti il paesaggio, nonché la disanima relativa alle scelte ed ai criteri che hanno guidato la progettazione degli interventi proposti, consentono di tracciare ed evidenziare gli elementi più rilevanti in ordine alla valutazione della congruità e coerenza progettuale rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica ed ambientale ed ai valori riconosciuti dal vincolo.

Pertanto gli interventi:

- *si inseriscono consapevolmente nell'ambiente circostante, caratterizzandosi per la funzione svolta e prevedono un uso attento delle residue risorse naturali disponibili, con attenzione a non ridurre il valore paesaggistico del luogo;*
- *rispettano le caratteristiche orografiche e morfologiche del luogo e ne migliorano la morfologia degli elementi costitutivi;*
- *per le caratteristiche tecnico-progettuali, evidenziate e spiegate nella presente relazione, sono compatibili con la tutela dei valori riconosciuti dal vincolo e/o emersi dall'indagine come caratterizzanti l'ambito in esame;*
- *sono coerenti con le linee di sviluppo nonché compatibili con i diversi livelli di valori riconosciuti, identificati per il territorio in esame, da strumenti di pianificazione con particolare riferimento al P.T.P., descritti e commentati nella presente relazione;*
- *prevede opportune forme di mitigazione degli impatti costituite da piantumazione di flora appartenente alla macchia mediterranea ed a vegetazione autoctona che favoriranno il mascheramento e che richiameranno i canoni estetici dell'antico cubo eoliano.*

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, le opere di progetto prevedono:

- *movimenti terra/sbancamenti/scavi, livellamenti od effettuati*
- *l'utilizzo di mezzi pesanti di cantiere, quali 1 camion e 1 betoniera;*
- *aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato, in particolare si prevede che All'interno della stessa particella di progetto verrà destinata una piccola area per lo stoccaggio dei materiali;*

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, le opere di progetto NON prevedono:

- *trasformazione di uso del suolo;*
- *interventi di spietramento su superfici naturali;*
- *l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;*



- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali.
- la ripetizione dell'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, le opere di progetto prevedono *emissioni in fase di cantiere limitate nel tempo* e che *pertanto l'effetto viene ritenuto contenuto, temporaneo e reversibile*. Per quanto concerne le emissioni acustiche, il proponente afferma che *si rispetterà il D.P.C.M. 14.11.97, relativo ai valori limite di emissione e di immissione ed i valori di attenzione e qualità negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali sono i cantieri edili*.

RILEVATO che è prevista un'area per lo stoccaggio dei materiali.

CONSIDERATO inoltre che, il proponente nel format, dichiara che la proposta progettuale è conforme:

- alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;
- alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione

CONSIDERATO che il proponente, nel format allegato 2, dichiara che *I rifiuti saranno conferiti in discarica in ottemperanza alla normativa vigente o avviati alla raccolta differenziata. Saranno attuate tutte quelle pratiche di contenimento delle emissioni e/o rifiuti a carattere speciale o ordinario*.

CONSIDERATO che dal Cronoprogramma allegato in calce al format proponente si evince che i lavori sono stimati in circa 1 mese;

CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 e COERENZA CON MISURE DEL PIANO DI GESTIONE

VISTO il Decreto 26.02.2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di istituzione della ZSC ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie.

VISTO il Decreto 21.12.2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di istituzione della ZSC ITA030026 Isole di Stromboli e Strombolicchio.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);

VISTO il D.D.G. 120/2013 del 08.03.2013 che recepisce le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009 di approvazione del Piano di Gestione delle "Isole Eolie" che disciplina i Siti Natura 2000 interessati;



VISTO il Decreto istitutivo D.A. N. 814/44 del 20/11/1997 R.N.O. e R.N.I.” Isola di Stromboli e Strombolicchio”, EUAP1148;**CONSIDERATO** che, in relazione ai siti Natura 2000 interessati, il Proponente afferma quanto segue:

- ZPS ITA030044 “Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre”, *il sito è attraversato da un'importante rotta migratoria per rapaci e cicogne che interessa lo stesso flusso migratorio dello Stretto di Messina”. Per tale ragione, l’inclusione dell’intero territorio di Stromboli entro il perimetro dello stesso appare particolarmente opportuna, alla luce dell’indubbia importanza che l’isola assume soprattutto per l’avifauna migratoria, che comprende alcune specie di interesse comunitario e/o di rilievo conservazionistico. Resta da sottolineare come la lista delle specie censite risulti oggetto di costanti aggiornamenti, che si sono intensificati soprattutto durante gli ultimi decenni grazie alle numerose indagini ornitologiche ivi svolte.*

- ZSC ITA030026 “Isole di Stromboli e Strombolicchio”, *Tra le motivazioni principali, si evidenzia la presenza di formazioni vegetali casmofile e glareicole, spesso con carattere pioniero, nonché la presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico; riguardo al transito dei migratori, anche per questo Sito vale quanto espresso a proposito della ZPS ITA030044.*

CONSIDERATO che, dallo STRALCIO CARTA DELLA VEGETAZIONE TERRESTRE E DELLE BIOCENOSI MARINE prodotto dal proponente, si evince che l’area di progetto è occupata da vegetazione sinantropica delle aree urbane e periurbane *Hordeion leporini, Onopordion illyrici, Chenopodium muralis, Malvion parviflorae;*

RILEVATO che, in relazione qualità e all’importanza del sito Natura 2000 della ZPS ITA030044 “Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre, dal formulario standard si evince quanto segue: Importante rotta migratoria per rapaci e cicogne che interessa lo stesso flusso migratorio dello stretto di Messina. Significativo è inoltre il passaggio, in particolare in periodo autunnale, dei passeriformi; abbondanti sono Turdidi e Silvidi. Tra i nidificanti le presenze più rilevanti sono rappresentate dalle colonie di Falco della regina, allocate sulle falesie rocciose, in più isole. Tra i passeriformi di rilievo la presenza della Magnanina. Notevole è inoltre il contingente di specie di invertebrati endemiche dell'arcipelago e talora note soltanto per una o poche isole. Lo stato di conservazione degli habitat può essere ritenuto soddisfacente. L'Arcipelago delle Eolie ha nel suo complesso un notevole valore naturalistico per la presenza di numerose specie endemiche e rare, alcune delle quali rientranti nell'allegato II della direttiva Habitat, come pure per la localizzazione in esse di comunità vegetali esclusive in quanto legate ad habitat molto peculiari. A causa della loro origine vulcanica queste isole presentano anche un rilevante interesse paesaggistico dovuto soprattutto alla spettacolare geomorfologia dei rilievi, spesso aventi una tipica struttura conica di notevole altezza, alla presenza di vulcani attivi, di versanti con falesie molto acclivi, di sciare sabbiose, di scogliere inaccessibili, di aree interessate da vulcanesimo secondario, con fanghi, acque termali e fumarole. Nelle isole si trovano anche diverse entità che nell'area regionale sono rare o ritenute di rilevante interesse fitogeografico, a loro volta menzionate nell'elenco riportato nella sezione 3.3 (D). L'arcipelago delle Isole Eolie rappresenta uno dei pochi siti in Sicilia dove i popolamenti a *Cystoseira* sp.pl. si presentano ben strutturati e sono rimasti inalterati a differenza di altre aree del settore orientale del



Mediterraneo in cui si osserva una netta regressione soprattutto dei popolamenti di infralitorale medio ed inferiore (Alongi et al. 2004).

CONSIDERATO che il Proponente riporta un elenco degli habitat di interesse comunitario censiti per la ZPS ITA030044 e per la ZSC ITA030026, con la relativa valutazione in termini di copertura e rappresentatività;

CONSIDERATO che, in merito all'incidenza e significatività dell'intervento rispetto alle specie faunistiche censite per il sito N2000 interessato, nello Studio di incidenza il Proponente afferma che *la scelta di includere l'abitato nella Rete Natura 2000 appare motivata dall'esigenza di garantire un adeguato livello di conservazione mediante la valutazione di interventi in grado di determinare un'incidenza negativa a medio o lungo termine, o di produrre trasformazioni ambientali sensibili su scala più vasta (Cavallaro et alii 2009). ...omissis... il fabbricato esistente consiste in una tipica abitazione afferente a tipologie tradizionali, che si inserisce nel tessuto rado residenziale di Punta Lena, propaggine della costa nord-orientale sottostante la contrada S. Vincenzo. Le aree pertinenti del fabbricato, presumibilmente utilizzate in passato per lo svolgimento di attività rurali a carattere domestico, non presentano alcun elemento di pregio. Mancano del tutto individui di specie arboree o vitigni, e le uniche componenti vegetali rilevabili sono rappresentate da una vegetazione erbacea con terofite ruderali e/o nitrofile (p.e. Mercurialis annua, Malva sp., Glebionis coronaria) e in un piccolo nucleo di Saccharum biflorum, specie invasiva e introdotta nell'isola intorno alla metà del XIX secolo, dove oggi occupa ampie superfici di ex-coltivi (cfr. Guarino et alii 2024). ...omissis... Il centro urbano di Stromboli ricade interamente nel perimetro della ZPS ITA030044, sebbene risulti evidente che lo stesso sia dotato di un modesto valore naturalistico, soprattutto se confrontato con altre aree dell'isola dove insistono elementi di rilevante importanza biologica e per le quali risultano segnalati habitat e specie di interesse comunitario, biogeografico e/o conservazionistico. Tuttavia, la scelta di includere l'abitato nella Rete Natura 2000 appare motivata dall'esigenza di garantire un adeguato livello di conservazione mediante la valutazione di interventi in grado di determinare un'incidenza negativa a medio o lungo termine, o di produrre trasformazioni ambientali sensibili su scala più vasta (Cavallaro et alii 2009). Questa premessa è necessaria al fine di inquadrare in maniera opportuna quanto scaturisce da tale perimetrazione, ossia l'obbligo di sottoporre a procedura di screening anche interventi per i quali si può oggettivamente escludere una eventuale incidenza su contesti con livelli di naturalità significativi. Il progetto in esame si configura certamente come tale. Il fabbricato esistente consiste in una tipica abitazione afferente a tipologie tradizionali, che si inserisce nel tessuto rado residenziale di Punta Lena, propaggine della costa nord-orientale sottostante la contrada S. Vincenzo. Le aree pertinenti del fabbricato, presumibilmente utilizzate in passato per lo svolgimento di attività rurali a carattere domestico, non presentano alcun elemento di pregio. Mancano del tutto individui di specie arboree o vitigni, e le uniche componenti vegetali rilevabili sono rappresentate da una vegetazione erbacea con terofite ruderali e/o nitrofile (p.e. Mercurialis annua, Malva sp., Glebionis coronaria) e in un piccolo nucleo di Saccharum biflorum, specie invasiva e introdotta nell'isola intorno alla metà del XIX secolo, dove oggi occupa ampie superfici di ex-coltivi (cfr. Guarino et alii 2024). In accordo con le indicazioni fornite nell'Interpretation Manual of European Union Habitats (European Commission 2013), si esclude la presenza di habitat di interesse comunitario; per lo stesso viene inoltre esclusa la presenza di specie vegetali elencate in allegato alla Direttiva 43/92, nonché di specie vegetali di interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei Siti Natura 2000 in esame. La presenza di fauna, per ovvie ragioni, è limitata alla sola comparsa a carattere occasionale o sporadico di specie come la*



lucertola campestre *Podarcis siculus* e i gechi *Tarentola mauritanica* e *Hemidactylus turcicus*, per le quali non sussistono particolari problemi di conservazione, così come di invertebrati tendenzialmente sinantropici che non comprendono specie di rilevante interesse biogeografico. Tra i mammiferi, è probabile la presenza di *Rattus rattus*, mentre si esclude quella di popolazioni stabili di Chiroterteri per l'assenza di siti idonei. Analoghe considerazioni possono essere estese anche all'avifauna, che rappresenta un efficace indicatore della qualità ambientale, utile per la corretta valutazione dell'incidenza dei progetti in esame. L'elenco delle specie che utilizzano il sito come probabile area di nidificazione e/o per il foraggiamento viene proposto in una tabella dove sono stati indicati anche i valori relativi ricavati mediante l'uso di modelli standardizzati, basati su algoritmi che definiscono gerarchie per "valore" di specie (cfr. Adamus & Clough 1978, Margules & Usher 1981, Bricchetti & Gariboldi 1997), del tipo $V_s = \sum K_i E_i$ (dove V_s = valore della specie i -esima), ottenuti mediante l'interpolazione di 15 differenti parametri (cfr. Bricchetti & Gariboldi 1997) e dalla combinazione di ulteriori sottoparametri in 3 categorie principali: valore intrinseco (V_i), livello di vulnerabilità (V_{vul}) e valore antropico (V_a). ...omioissis... Il valore standard medio ricavato, pari a 35.5 è notevolmente inferiore a quello medio noto per l'Arcipelago Eoliano (41.6) (Lo Cascio & Navarra 2008), rivelando con chiarezza la modestissima importanza faunistica – in termini sia qualitativi, sia quantitativi – dell'area in esame; sulla base dei dati disponibili, viene invece escluso con certezza il passaggio e/o la sosta di specie migratorie "sensibili", che generalmente è stata riscontrata in aree dell'isola con maggiore elevazione (Massa et alii 2015). Alla luce dei dati fin qui illustrati, pertanto, è possibile escludere con certezza la presenza di specie avifaunistiche elencate in allegato alla Direttiva 147/09 e nel successivo aggiornamento, nonché quella di altre specie faunistiche di interesse comunitario, biogeografico o che presentino particolari problemi di conservazione nell'ambito dei Siti Natura 2000 in esame.

RILEVATO dal Piano di gestione Eolie che l'Azione "Riq Hab_08" prevede la bonifica delle aree degradate a causa dello scarico di materiali di varia natura (inerti, ecc.) e graduale ripristino degli habitat preesistenti e limitrofi;

CONSIDERATO che, in merito ai potenziali impatti, dal format proponente si evince quanto segue:

- **emissioni**
 - le emissioni in fase di cantiere saranno limitate nel tempo e pertanto l'effetto viene ritenuto contenuto, temporaneo e reversibile;
- **rifiuti**
 - i rifiuti saranno conferiti in discarica autorizzata fuori dall'isola di Stromboli in ottemperanza alla normativa vigente o avviati alla raccolta differenziata.
 - saranno attuate tutte quelle pratiche di contenimento delle emissioni e/o rifiuti a carattere speciale o ordinario
- **inquinamento acustico**
 - Per quanto concerne tali emissioni si rispetterà il D.P.C.M. 14.11.97, relativo ai valori limite di emissione e di immissione ed i valori di attenzione e qualità negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali sono i cantieri edili.

CONSIDERATO che, con nota acquisita al prot. DRA n. 37057 del 28/05/2025, il Proponente riscontra puntualmente le richieste di chiarimenti avanzate in sede di audizione tecnica, come segue:

1. in relazione all'eventuale presenza di specie vegetali nell'area di intervento, il proponente afferma che *Con riferimento a quanto riportato a pagina 20 "... ripristino del terranno*



- esistente con conservazione di elementi di pregio già esistente” si chiarisce il riferimento è fatto in merito a elementi architettonici che delimitano il terrazzo e che hanno una piena conformità con l’architettura del “cubo Eoliano” e che il riferimento ai “detrattori” è fatto in merito alla presenza di piccoli manufatti di modestissime dimensioni, utilizzati come ricovero per gli animali domestici;*
2. *in riferimento allo smaltimento dei reflui, il proponente evidenzia che l’isola di Stromboli non è dotata di una rete fognaria pubblica. Tutte le abitazioni presenti sull’isola si avvalgono, pertanto, di sistemi autonomi di smaltimento dei reflui. Nel caso specifico, all’interno del fabbricato esistente è presente un pozzo assorbente realizzato e attivato prima dell’anno 1986, correttamente individuato nella planimetria allegata. Il pozzo, sebbene non più utilizzato da diversi anni, risulta ancora perfettamente funzionante. Il progetto prevede la riattivazione dell’impianto esistente, adeguandolo mediante l’installazione di una fossa tipo Imhoff; ...omissis... Il fango digerito viene poi estratto attraverso un tubo pescante posizionato sul fondo della vasca, dove si accumulano i sedimenti più antichi. I liquidi chiarificati, trattati secondo la normativa vigente, verranno successivamente dispersi nel terreno tramite il pozzo assorbente esistente. ...omissis... Per l’impianto è stata rilasciata l’Autorizzazione Sanitaria n. 121392 del 24/06/2024 da parte della competente ASP. Una volta installato il sistema di smaltimento, verrà presentata istanza al competente ufficio comunale per il rilascio dell’autorizzazione alla dispersione dei liquami nel suolo, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 27/1989.*
3. *relativamente ai volumi dei materiali da demolizione che si presume di produrre, il sito di conferimento finale e le modalità di trasporto con relativi percorsi, nonché la localizzazione dell’area di stoccaggio degli stessi materiali su planimetria, il proponente afferma che Il volume stimato dei materiali da demolizione (sfabbricidi) è pari a circa 26,00 m³. Tali materiali saranno temporaneamente stoccati in un’area appositamente predisposta sull’attuale terrazzo dell’abitazione. L’area sarà dotata di: Barriere antipolvere, al fine di contenere la dispersione di particolato nell’atmosfera; Stuoie di contenimento, per evitare lo sversamento accidentale di materiali solidi e polverulenti. Gli sfabbricidi saranno raccolti in appositi sacchi omologati per la gestione di rifiuti edili e, al raggiungimento della capacità massima dell’area di stoccaggio, verranno trasferiti all’interno di un cassone scarrabile posizionato mediante l’utilizzo della limitrofa via pubblica (via Dante), nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ambientale e circolazione. Il successivo trasferimento dei materiali di risulta verso la terraferma avverrà tramite trasporto marittimo su nave di linea. Gli stessi saranno poi conferiti presso un impianto autorizzato al recupero e/o smaltimento, individuato nella sede operativa dell’impresa Di Maio S.r.l., ubicata in Via Fiumarella – Milazzo (ME). Interventi Tecnici e Operativi di prevenzione e mitigazione delle fonti di inquinamento:*
- o Stoccaggio sicuro di carburanti e sostanze pericolose;*
 - o Impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio;*
 - o Inumidimento delle superfici durante le fasi di scavo;*
 - o Copertura dei materiali polverosi;*
 - o Utilizzo di mezzi e macchinari a basse emissioni;*
 - o Utilizzo di macchinari silenziati;*
 - o Limitazione degli orari di lavoro;*
 - o Barriere acustiche temporanee;*
 - o Interruzione dei lavori durante i periodi di nidificazione o riproduzione;*
 - o Rimozione e stoccaggio controllato del topsoil;*
 - o Uso di geotessili o stuoie antierosione;*



o Piano di gestione dei rifiuti conforme al D.Lgs. 152/2006;

o Separazione e corretta classificazione dei rifiuti;

o Reimpiego del materiale di scavo compatibile.

Per quanto riguarda le fonti di inquinamento luminoso legate alle attività di cantiere, i lavori previsti si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne, ovvero quando non è necessaria l'illuminazione artificiale.

4. riguardo alla messa a dimora di specie vegetali, il proponente afferma che precisa che *nessuna pianta estranea sarà messa a dimora nel sito e che l'intervento si riferisce alla vegetazione già presente, che non subirà alcuna alterazione ma solo valorizzazione e ripristino;*
5. in merito al sistema di illuminazione delle aree di pertinenza, il proponente afferma che *non sono previste fonti di illuminazione esterna sull'edificio, ad eccezione delle luci segnapasso a basso impatto, dotate di schermature atte a ridurre la percezione luminosa dall'esterno e dall'alto. L'isola di Stromboli, infatti, per volontà dei suoi abitanti, non dispone di illuminazione pubblica nelle strade, se non in caso di emergenza;*
6. riguardo al cronoprogramma, il proponente afferma che *Per quel che concerne il cronoprogramma, si fa presente che nessuna attività di cantiere verrà posta in essere durante i periodi di migrazione dell'aviofauna.*

CONSIDERATO che, riguardo alle Norme di attuazione in riferimento alle Trasformazioni urbanistiche ed edilizie, il PdG prevede che *Nella realizzazione di interventi nel settore del turismo rurale devono essere perseguiti in via prioritaria il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.*

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il "Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell'isola di Stromboli" - Isola di Stromboli, Comune di Lipari (ME);

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto in esame riguarda interventi di ristrutturazione edilizia e di riorganizzazione volumetrica a carico di un fabbricato esistente, ubicato nel centro abitato di Stromboli;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade all'interno del perimetro della ZPS ITA030044 "Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre" e all'esterno della ZSC ITA030026 "Isole di Stromboli e Strombolicchio", della ZSC ITA030041 "Isole di Stromboli e Strombolicchio" e della Riserva R.N.O. e I. "Isola di Stromboli e Strombolicchio", EUAP1148;

RILEVATO dalla consultazione del geoportale SITR che l'area oggetto di intervento ricade:

- all'interno dell'area IBA152 Isole Eolie;
- all'interno dell'area vincolata quale bene paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04;
- all'interno dell'habitat 86.2 Villaggi secondo CORINE BIOTOPES;

VISTO il Decreto 26.02.2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di istituzione della ZSC ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie.



VISTO il Decreto 21.12.2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di istituzione della ZSC ITA030026 Isole di Stromboli e Strombolicchio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);

VISTO il Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" che disciplina tutti e tre i Siti Natura 2000 interessati, approvato con D.D.G. 120/2013 del 08.03.2013, che recepisce le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009;

VISTO il Decreto istitutivo D.A. N. 814/44 del 20/11/1997 R.N.O. e R.N.I." Isola di Stromboli e Strombolicchio", EUAP1148;

CONSIDERATO che nell'allegato 2 il Proponente afferma di aver preso visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione del Piano di Gestione delle Isole Eolie;

VALUTATO che le lavorazioni previste ricadono all'interno del centro abitato e che nell'area d'intervento non risulta la presenza di habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della DH.

CONSIDERATO che, riguardo alle Norme di attuazione in riferimento alle Trasformazioni urbanistiche ed edilizie, il PdG prevede che *Nella realizzazione di interventi nel settore del turismo rurale devono essere perseguiti in via prioritaria il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.*

VALUTATO che trattasi prevalentemente di interventi su edificio esistente;

PRESO ATTO del parere preliminare favorevole alla Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 ed ex DD.AA. Territit. e Ambiente n. 36/Gab del 14 feb. '22 e n. 237/Gab del 29 Giu. '23 rilasciato dal DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE, in qualità di EG della RNO dell'Isola di Stromboli IT030044, con nota assunta al prot DRA n. 7677 del 10/02/20254;

VALUTATO che le opere di progetto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi, livellamenti od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;
- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva.

VALUTATO che la realizzazione del progetto non comporta:

- perdita, frammentazione di habitat o di habitat di specie;
- perdita delle specie di fauna e di vegetazione;



VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che, in considerazione della esiguità dell'area interessata dall'intervento, della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti tecnici previsti in fase di cantiere, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera per la fase di cantiere sono ritenute temporanee e trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

VALUTATO che, per la fase a regime non sono previsti potenziali impatti delle opere di progetto su habitat e specie di interesse comunitario;

VALUTATO che nel complesso le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Isole Eolie";

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 come modificato dal DA 237/23);

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere motivato positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il "Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell'isola di Stromboli" - Isola di Stromboli, Comune di Lipari (ME).



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	“Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell’isola di Stromboli” - Isola di Stromboli, Comune di Lipari (ME)
Tipologia P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi:..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare):
Proponente:	Anna Maria Roszkowska
<p>La proposta è assoggettata alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: SICILIA Comune: Lipari Prov.: ME Località/Frazione: Isola di Stromboli/ Indirizzo: via Dante		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Area naturale antropizzata	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA	
	foglio n. 12 particelle 238 (fabbricato) e 237 -239 (area di pertinenza) sezione di Stromboli e Comune di Lipari		
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84	LAT.	520901	
	LONG.	4295129	
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :NON PERTINENTE.....			
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>			
File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI	Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento	SI
Carta zonizzazione di Piano		Eventuali studi ambientali disponibili Studio di Incidenza	SI
Relazione di Piano/Programma		Cronoprogramma di dettaglio	SI
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	Altri elaborati tecnici: Relazione tecnica Format proponente	SI
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI	Altri elaborati tecnici: elaborato grafico stato di fatto elaborato grafico stato di progetto	

			planimetria impianto smaltimento refui		
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro:		
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro:		
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

Si No

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Gli interventi di progetto riguardano principalmente riorganizzazione volumetrica e compatibilizzazione paesaggistica con riqualificazione funzionale dell'organismo edilizio esistente e delle aree esterne annesse, secondo quanto previsto dall'art.5 della L.R. 16/2016. S'intendono inoltre realizzare limitate opere pertinenziali necessarie all'ammmodernamento degli impianti tecnologici. La riorganizzazione volumetrica sarà eseguita nel rispetto della Delibera di Consiglio Comunale n°27 del 13/04/2022 e art.22 della L.R.16/2016 del 10/08/2016 e art.17 della L.R. n°26 del 06/08/2021. In particolare s'intende recuperare del volume in altezza, rispettando comunque gli standard abitativi fissati dalle norme igieniche sanitarie e reimpiegare lo stesso per l'adeguamento dei vani rendendoli conformi alle reali esigenze abitative.

DEMOLIZIONI

- Smonto dei solai esistenti, con smaltimento dei materiali secondo le norme vigenti in materia;
- Smonto degli infissi esistenti ammalorati e parzialmente distrutti;
- Demolizione di porzioni di muratura per la realizzazione di nuove aperture di collegamento e di fruizione tra i vani e le aree esterne, con eliminazione di elementi che si configurano come detrattori;
- Stonatura degli intonaci interni ed esterni del fabbricato;
- Smonto dei pavimenti e dei rivestimenti;
- Dismissione degli impianti elettrico ed idraulico esistenti.

REALIZZAZIONI

- Riorganizzazione di aperture interne ed esterne del fabbricato, al fine di fornire un adeguato disimpegno degli ambienti, in funzione delle reali esigenze abitative, assicurando ai vani un adeguato rapporto aero illuminante, secondo quanto previsto dalle norme sanitarie contenute nel REC.. Le chiusure dei vani porta esistenti verranno eseguiti, mediante l'impiego materiali aventi identiche caratteristiche dei setti murari ove sono presenti. La saldatura dei vari elementi sarà ottenuta con l'impiego di malta cementizia di adeguata classe, ed eventuali rinforzi saranno attuati mediante il posizionamento di frp collegate con diatoni di collegamento e sovrapposizione di adeguata malta di consolidante. I tagli della muratura necessari alla modifica delle aperture saranno eseguiti a mano, con in puntellamento provvisorio delle brecce e con la predisposizione di adeguati architravi in cemento armato;

- Riorganizzazione delle volumetrie recuperate, mediante la sistemazione dei setti esistenti, e adeguamento delle altezze con impiego di muratura di pietrame e malta legante cementizia.
- Consolidamento delle murature esistenti, mediante il posizionamento di FRP (Fyber Reinforced Polymers) disposti su doppia faccia e collegati attraverso idonei diatoni e malta cementizia espansa per il rinforzo e la riparazione dei maschi murari;
- Realizzazione d'idonei cordoli di coronamento in c.a., armati con n°6 f 16/18 e staffe di ripartizione da f8 poste ogni cm. 25 di interasse.
- Realizzazione di architravi in c.a.
- Realizzazione del nuovo vespaio areato, con soprastante soletta di calcestruzzo e rete elettrosaldata;
- Realizzazione dei nuovi solai di tipo Plastbau, armati e dimensionati come da calcoli allegati e saldamente ammorsati ai descritti cordoli di coronamento;
- Sistemazione delle aree pertinenziali, mediante la realizzazione di terrazzi in stile Eoliano, formati da "pulera e bisuola" sovrastati da travi di castagno e incannucciato con interposto strato di policarbonato e ripristino del terrazzo esistente con conservazione degli elementi di pregio già esistenti.
- pluviali per il deflusso delle acque meteoriche in elementi di cotto e rame;
- Realizzazione di nuovi impianti elettrici ed idraulici interamente sottotraccia secondo le norme di sicurezza vigenti.

Per l'approvvigionamento idrico il fabbricato si avvarrà sempre dell'allaccio alla rete idrica cittadina e di una cisterna esistente, mentre per lo smaltimento dei reflui avverrà mediante il sistema esistente integrato da un impianto di pretrattamento.

Con le integrazioni il proponente, inoltre, fornisce le seguenti informazioni.

In relazione all'eventuale presenza di specie vegetali nell'area di intervento, il proponente chiarisce che con elementi di pregio si fa riferimento agli elementi architettonici che delimitano il terrazzo e che hanno una piena conformità con l'architettura del "cubo Eoliano" e che il riferimento ai "detrattori" è fatto in merito alla presenza di piccoli manufatti di modestissime dimensioni, utilizzati come ricovero per gli animali domestici;

In riferimento allo smaltimento dei reflui, il proponente evidenzia che l'isola di Stromboli non è dotata di una rete fognaria pubblica. Tutte le abitazioni presenti sull'isola si avvalgono, pertanto, di sistemi autonomi di smaltimento dei reflui. Nel caso specifico, all'interno del fabbricato esistente è presente un pozzo assorbente realizzato e attivato prima dell'anno 1986, correttamente individuato nella planimetria allegata. Il pozzo, sebbene non più utilizzato da diversi anni, risulta ancora perfettamente funzionante. Il progetto prevede la riattivazione dell'impianto esistente, adeguandolo mediante l'installazione di una fossa tipo Imhoff; Il fango digerito viene poi estratto attraverso un tubo pescante posizionato sul fondo della vasca, dove si accumulano i sedimenti più antichi. I liquidi chiarificati, trattati secondo la normativa vigente, verranno successivamente dispersi nel terreno tramite il pozzo assorbente esistente. Per l'impianto è stata rilasciata l'Autorizzazione Sanitaria n. 121392 del 24/06/2024 da parte della competente ASP. Una volta installato il sistema di smaltimento, verrà presentata istanza al competente ufficio comunale per il rilascio dell'autorizzazione alla dispersione dei liquami nel suolo, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 27/1989.

Relativamente ai volumi dei materiali da demolizione che si presume di produrre, il sito di conferimento finale e le modalità di trasporto con relativi percorsi, nonché la localizzazione dell'area di stoccaggio degli stessi materiali su planimetria, il proponente afferma che il volume stimato dei materiali da demolizione (sfabbricidi) è pari a circa 26,00 m³. Tali materiali saranno temporaneamente stoccati in un'area appositamente predisposta sull'attuale terrazzo dell'abitazione. L'area sarà dotata di: Barriere antipolvere, al fine di contenere la dispersione di particolato nell'atmosfera; Stuoie di contenimento, per evitare lo sversamento accidentale di materiali solidi e polverulenti. Gli sfabbricidi saranno raccolti in appositi sacchi omologati per la gestione di rifiuti edili e, al raggiungimento della capacità massima dell'area di stoccaggio, verranno trasferiti all'interno di un cassone scarrabile posizionato mediante l'utilizzo della limitrofa via pubblica (via Dante), nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ambientale e circolazione. Il successivo trasferimento dei materiali di risulta verso la terraferma

avverrà tramite trasporto marittimo su nave di linea. Gli stessi saranno poi conferiti presso un impianto autorizzato al recupero e/o smaltimento, individuato nella sede operativa dell'impresa Di Maio S.r.l., ubicata in Via Fiumarella – Milazzo (ME).

Interventi Tecnici e Operativi di prevenzione delle fonti di inquinamento:

- o Stoccaggio sicuro di carburanti e sostanze pericolose;
- o Impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio;
- o Inumidimento delle superfici durante le fasi di scavo;
- o Copertura dei materiali polverosi;
- o Utilizzo di mezzi e macchinari a basse emissioni;
- o Utilizzo di macchinari silenziati;
- o Limitazione degli orari di lavoro;
- o Barriere acustiche temporanee;
- o Interruzione dei lavori durante i periodi di nidificazione o riproduzione;
- o Rimozione e stoccaggio controllato del topsoil;
- o Uso di geotessili o stuoie antierosione;
- o Piano di gestione dei rifiuti conforme al D.Lgs. 152/2006;
- o Separazione e corretta classificazione dei rifiuti;
- o Reimpiego del materiale di scavo compatibile.

Per quanto riguarda le fonti di inquinamento luminoso legate alle attività di cantiere, i lavori previsti si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne, ovvero quando non è necessaria l'illuminazione artificiale.

Riguardo alla messa a dimora di specie vegetali, il proponente afferma che precisa che nessuna pianta estranea sarà messa a dimora nel sito e che l'intervento si riferisce alla vegetazione già presente, che non subirà alcuna alterazione ma solo valorizzazione e ripristino;

In merito al sistema di illuminazione delle aree di pertinenza, il proponente afferma che non sono previste fonti di illuminazione esterna sull'edificio, ad eccezione delle luci segnapasso a basso impatto, dotate di schermature atte a ridurre la percezione luminosa dall'esterno e dall'alto. L'isola di Stromboli, infatti, per volontà dei suoi abitanti, non dispone di illuminazione pubblica nelle strade, se non in caso di emergenza;

Riguardo al cronoprogramma, il proponente afferma che Per quel che concerne il cronoprogramma, si fa presente che nessuna attività di cantiere verrà posta in essere durante i periodi di migrazione dell'aviofauna.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	ITA030041	Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie (esterna)
		ITA030026	Isole di Stromboli e Strombolicchio (esterna)
ZPS	cod.	ITA 030044	Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre

<p>Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione</p>	<p><i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i></p> <p>ZSC ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie. Decreto istitutivo: DM 26.02.2020 Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p> <p>ZSC ITA030026 Isole di Stromboli e Strombolicchio Decreto istitutivo: DM 21.12.2015 Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p> <p>ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre Decreto istitutivo: ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014); Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p style="text-align: center;">SI</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. "R.N.O. e R.N.I." Isola di Stromboli e Strombolicchio", EUAP1148, Decreto istitutivo: D.A. N. 814/44 del 20/11/1997</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>Parere preliminare favorevole del DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE, in qualità di EG della RNO dell'Isola di Stromboli IT030044, che, con nota assunta al prot DRA n° 7677 del 10/02/2025, afferma che è <i>"opportuno che in caso di Valutazione d'Incidenza ad esito finale favorevole alla realizzazione delle opere de quibus, venga valutata l'adozione delle prescrizioni e misure di mitigazione:</i></p> <p><i>L'area di cantiere dovrà essere limitata a quella strettamente necessaria agli interventi, adottandosi contestualmente idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche e di riduzione delle emissioni di polveri e gas di scarico;</i></p> <p><i>I movimenti di terra dovranno essere ridotti all'essenziale e la realizzazione dell'opera non dovrà interferire in alcun modo sulle componenti abiotiche e biotiche;</i></p> <p><i>Le essenze arboree e arbustive afferenti alla vegetazione autoctona eventualmente presenti nell'area, dovranno essere salvaguardate;</i></p> <p><i>Non dovrà essere modificato ed alterato il reticolo idrico superficiale;</i></p> <p><i>E' esclusa la realizzazione di nuovi sentieri, strade o piste, cosicché per la realizzazione degli interventi si dovrà utilizzare esclusivamente la viabilità</i></p>	



*esistente, della quale non dovranno assolutamente essere modificate le attuali condizioni planoaltimetriche;
 Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come “ante operam” e gli eventuali materiali di risulta non riutilizzati dovranno essere portati al di fuori del Sito Rete Nat. 2000 ITA030044 e delle aree boscate, per poi essere conferiti in discariche autorizzate;
 Sono infine esclusi interventi non espressamente previsti in progetto.*

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?
 (*verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna*)

Si No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

Indicare eventuali vincoli presenti:

- aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42-04;
- area IBA152 Isole Eolie;

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, Si, descrivere perchè:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (*se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SI NO

Se, No, perchè:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie

SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA030026 Isole di Stromboli e Strombolicchio



SITO NATURA 2000 – ZPS cod. sito ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT nessuno			
SPECIE specie di avifauna			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

la documentazione progettuale prodotta dal proponente risulta carente in merito a taluni aspetti.

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

in fase di cantiere

- emissione di luci, rumore e polveri durante la fase di cantiere e di esercizio

- produzione di rifiuti e materiali da demolizione durante la fase di cantiere
- scarichi delle acque reflue sul suolo in fase di esercizio

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

1. il proponente negli elbaorati fa riferimento a una non ben definite opere di “*conservazione degli elementi di pregio già esistenti*” e all’”*eliminazione di alcuni detrattori presenti*”;
2. Non sono chiare le caratteristiche del sistema di trattamento e smaltimento dei reflui esistente e del nuovo impianto di pretrattamento, nè è individuabile su planimetria la loro localizzazione e consistenza;
3. relativamente alla fase di cantiere, non sono noti i volumi dei materiali da demolizione che si presume di produrre, il sito di conferimento finale e le modalità di trasporto con relativi percorsi, nonchè la localizzazione dell’area di stoccaggio degli stessi materiali su planimetria.
4. negli lebaorati di progetto si rileva un’*incongruenza* riguardo alla previsione messa a dimora di specie vegetali;
5. non è stato descritto il sistema di illuminazione delle aree di pertinenza;
6. riguardo al cronoprogramma non è chiaro se i lavori tengano conto del periodo di migrazione dell’avifauna.

5.3 Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

**An
alis
i di
eve
ntu
ali
effe
tti
cu
mu
lati
vi
di
altr
i
P/P
/I/
A**

Se, Si, quali:

altre opere della stessa tipologia

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

L’effetto cumulo, in termini di inquinamento da emissione di rumore, gas, polveri e luci e produzione di rifiuti correlati all’aumento di carico antropico, nella fattispecie si ritiene modesto e non significativo.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. inquinamento da emissione di rumore, gas, polveri e luci
2. produzione di rifiuti
3.
4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n. verbale relativo all’audizione tecnica tenutasi da remoto in data 21 maggio 2025 tra CTS e proponente, giusta convocazione di cui alla nota prot. DRA n. 34134 del 20/05/2025;



Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

nota acquisita al prot. DRA n. 37057 del 28/05/2025

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) definizione delle opere di “conservazione degli elementi di pregio già esistenti” e dei “detrattori presenti” SI NO
- 2) descrizione e localizzazione di dettaglio del sistema di trattamento e smaltimento dei reflui; SI NO
- 3) volumi materiali da demolizione, sito e modalità di conferimento area di stoccaggio temporaneo SI NO
- 4) messa a dimora di specie vegetali; SI NO
- 5) descrizione del sistema di illuminazione delle aree di pertinenza; SI NO
- 6) cronoprogramma di dettaglio SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

.....
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....
.....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

nessuno

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</p>		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● specie di avifauna ● ● ● 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie: avifauna</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:</p> <p>.....</p>



<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
---	---	--

<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....



.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il “Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell’isola di Stromboli” - Isola di Stromboli, Comune di Lipari (ME);

CONSIDERATO che, riguardo alle Norme di attuazione in riferimento alle Trasformazioni urbanistiche ed edilizie, il PdG prevede che Nella realizzazione di interventi nel settore del turismo rurale devono essere perseguiti in via prioritaria il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto in esame riguarda interventi di ristrutturazione edilizia e di riorganizzazione volumetrica a carico di un fabbricato esistente, ubicato nel centro abitato di Stromboli;

PRESO ATTO del parere preliminare favorevole alla Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 ed ex DD.AA. Territ. e Ambiente n. 36/Gab del 14 feb. ‘22 e n. 237/Gab del 29 Giu. ‘23 rilasciato dal DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE, in qualità di EG della RNO dell’Isola di Stromboli IT030044, con nota assunta al prot DRA n. 7677 del 10/02/20254;

VALUTATO che le opere di progetto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi, livellamenti od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;

- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva.

VALUTATO che la realizzazione del progetto non comporta:

- perdita, frammentazione di habitat o di habitat di specie;
- perdita delle specie di fauna e di vegetazione;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che, in considerazione della esiguità dell'area interessata dall'intervento, della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti tecnici previsti in fase di cantiere, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera per la fase di cantiere sono ritenute temporanee e trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

VALUTATO che, per la fase a regime non sono previsti potenziali impatti delle opere di progetto su habitat e specie di interesse comunitario;

VALUTATO che nel complesso le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Isole Eolie";

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022).

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>

		<p><i>Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p>ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data	
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dr.ssa DIELI Tiziana		Palermo, 20/06/2025	



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 20.06.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BENTIVEGNA	Pasquale	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CALENDUCCIA	Angelo	PRESENTE
6.	CASINOTTI	Antonio	ASSENTE
7.	CASTELLANO	Gianlucio	Esce 13.36
8.	CILONA	Renato	PRESENTE
9.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ESCE 13.10
11.	Dieli	Tiziana	Presente Entra 11.50
12.	FALCONE	Antonio	ASSENTE
13.	Ferràù		ASSENTE
14.	Ficano	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	ASSENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	ASSENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
24.	Marrone	Roberta	PRESENTE
25.	MELI	MATTEO	PRESENTE ESCE 12.44
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE entra 12.30
27.	MINNELLA	Vincenzo	ASSENTE
28.	Minardi		PRESENTE
29.	MODICA	Dario	ASSENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE -
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Presente esce 12.37
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE ESCE 11.49
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	PUNTARELLO	Giovanni	PRE Entra 11.38



38.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
39.	RONDISVALLE	Fausto	ASSENTE
40.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
41.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
42.	Sapia		PRESENTE
43.	SAVASTA	Giovanni	ASSENTE
44.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
46.	SEMINARA	Salvatore	ESCE13.23
47.	SPINELLO	DANIELE	Presente
48.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
49.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
50.	VILLA	Daniele	ASSENTE
51.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.38
52.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 20.06.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	“Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell’isola di Stromboli” - Isola di Stromboli, Comune di Lipari (ME)
Tipologia P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi:..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare):
Proponente:	Anna Maria Roszkowska
<p>La proposta è assoggettata alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: SICILIA Comune: Lipari Prov.: ME Località/Frazione: Isola di Stromboli/ Indirizzo: via Dante		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Area naturale antropizzata	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA	
	foglio n. 12 particelle 238 (fabbricato) e 237 -239 (area di pertinenza) sezione di Stromboli e Comune di Lipari		
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84	LAT.	520901	
	LONG.	4295129	
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :NON PERTINENTE.....			
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>			
File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento SI
Carta zonizzazione di Piano			Eventuali studi ambientali disponibili Studio di Incidenza SI
Relazione di Piano/Programma			Cronoprogramma di dettaglio SI
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici: Relazione tecnica Format proponente SI
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici: elaborato grafico stato di fatto elaborato grafico stato di progetto

			planimetria impianto smaltimento refui		
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro:		
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro:		
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

Si No

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Gli interventi di progetto riguardano principalmente riorganizzazione volumetrica e compatibilizzazione paesaggistica con riqualificazione funzionale dell'organismo edilizio esistente e delle aree esterne annesse, secondo quanto previsto dall'art.5 della L.R. 16/2016. S'intendono inoltre realizzare limitate opere pertinenziali necessarie all'ammmodernamento degli impianti tecnologici. La riorganizzazione volumetrica sarà eseguita nel rispetto della Delibera di Consiglio Comunale n°27 del 13/04/2022 e art.22 della L.R.16/2016 del 10/08/2016 e art.17 della L.R. n°26 del 06/08/2021. In particolare s'intende recuperare del volume in altezza, rispettando comunque gli standard abitativi fissati dalle norme igieniche sanitarie e reimpiegare lo stesso per l'adeguamento dei vani rendendoli conformi alle reali esigenze abitative.

DEMOLIZIONI

- Smonto dei solai esistenti, con smaltimento dei materiali secondo le norme vigenti in materia;
- Smonto degli infissi esistenti ammalorati e parzialmente distrutti;
- Demolizione di porzioni di muratura per la realizzazione di nuove aperture di collegamento e di fruizione tra i vani e le aree esterne, con eliminazione di elementi che si configurano come detrattori;
- Stonatura degli intonaci interni ed esterni del fabbricato;
- Smonto dei pavimenti e dei rivestimenti;
- Dismissione degli impianti elettrico ed idraulico esistenti.

REALIZZAZIONI

- Riorganizzazione di aperture interne ed esterne del fabbricato, al fine di fornire un adeguato disimpegno degli ambienti, in funzione delle reali esigenze abitative, assicurando ai vani un adeguato rapporto aero illuminante, secondo quanto previsto dalle norme sanitarie contenute nel REC.. Le chiusure dei vani porta esistenti verranno eseguiti, mediante l'impiego materiali aventi identiche caratteristiche dei setti murari ove sono presenti. La saldatura dei vari elementi sarà ottenuta con l'impiego di malta cementizia di adeguata classe, ed eventuali rinforzi saranno attuati mediante il posizionamento di frp collegate con diatoni di collegamento e sovrapposizione di adeguata malta di consolidante. I tagli della muratura necessari alla modifica delle aperture saranno eseguiti a mano, con in puntellamento provvisorio delle brecce e con la predisposizione di adeguati architravi in cemento armato;

- Riorganizzazione delle volumetrie recuperate, mediante la sistemazione dei setti esistenti, e adeguamento delle altezze con impiego di muratura di pietrame e malta legante cementizia.
- Consolidamento delle murature esistenti, mediante il posizionamento di FRP (Fyber Reinforced Polymers) disposti su doppia faccia e collegati attraverso idonei diatoni e malta cementizia espansa per il rinforzo e la riparazione dei maschi murari;
- Realizzazione d'idonei cordoli di coronamento in c.a., armati con n°6 f 16/18 e staffe di ripartizione da f8 poste ogni cm. 25 di interasse.
- Realizzazione di architravi in c.a.
- Realizzazione del nuovo vespaio areato, con soprastante soletta di calcestruzzo e rete elettrosaldata;
- Realizzazione dei nuovi solai di tipo Plastbau, armati e dimensionati come da calcoli allegati e saldamente ammorsati ai descritti cordoli di coronamento;
- Sistemazione delle aree pertinenziali, mediante la realizzazione di terrazzi in stile Eoliano, formati da "pulera e bisuola" sovrastati da travi di castagno e incannucciato con interposto strato di policarbonato e ripristino del terrazzo esistente con conservazione degli elementi di pregio già esistenti.
- pluviali per il deflusso delle acque meteoriche in elementi di cotto e rame;
- Realizzazione di nuovi impianti elettrici ed idraulici interamente sottotraccia secondo le norme di sicurezza vigenti.

Per l'approvvigionamento idrico il fabbricato si avvarrà sempre dell'allaccio alla rete idrica cittadina e di una cisterna esistente, mentre per lo smaltimento dei reflui avverrà mediante il sistema esistente integrato da un impianto di pretrattamento.

Con le integrazioni il proponente, inoltre, fornisce le seguenti informazioni.

In relazione all'eventuale presenza di specie vegetali nell'area di intervento, il proponente chiarisce che con elementi di pregio si fa riferimento agli elementi architettonici che delimitano il terrazzo e che hanno una piena conformità con l'architettura del "cubo Eoliano" e che il riferimento ai "detrattori" è fatto in merito alla presenza di piccoli manufatti di modestissime dimensioni, utilizzati come ricovero per gli animali domestici;

In riferimento allo smaltimento dei reflui, il proponente evidenzia che l'isola di Stromboli non è dotata di una rete fognaria pubblica. Tutte le abitazioni presenti sull'isola si avvalgono, pertanto, di sistemi autonomi di smaltimento dei reflui. Nel caso specifico, all'interno del fabbricato esistente è presente un pozzo assorbente realizzato e attivato prima dell'anno 1986, correttamente individuato nella planimetria allegata. Il pozzo, sebbene non più utilizzato da diversi anni, risulta ancora perfettamente funzionante. Il progetto prevede la riattivazione dell'impianto esistente, adeguandolo mediante l'installazione di una fossa tipo Imhoff; Il fango digerito viene poi estratto attraverso un tubo pescante posizionato sul fondo della vasca, dove si accumulano i sedimenti più antichi. I liquidi chiarificati, trattati secondo la normativa vigente, verranno successivamente dispersi nel terreno tramite il pozzo assorbente esistente. Per l'impianto è stata rilasciata l'Autorizzazione Sanitaria n. 121392 del 24/06/2024 da parte della competente ASP. Una volta installato il sistema di smaltimento, verrà presentata istanza al competente ufficio comunale per il rilascio dell'autorizzazione alla dispersione dei liquami nel suolo, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 27/1989.

Relativamente ai volumi dei materiali da demolizione che si presume di produrre, il sito di conferimento finale e le modalità di trasporto con relativi percorsi, nonché la localizzazione dell'area di stoccaggio degli stessi materiali su planimetria, il proponente afferma che Il volume stimato dei materiali da demolizione (sfabbricidi) è pari a circa 26,00 m³. Tali materiali saranno temporaneamente stoccati in un'area appositamente predisposta sull'attuale terrazzo dell'abitazione. L'area sarà dotata di: Barriere antipolvere, al fine di contenere la dispersione di particolato nell'atmosfera; Stuoie di contenimento, per evitare lo sversamento accidentale di materiali solidi e polverulenti. Gli sfabbricidi saranno raccolti in appositi sacchi omologati per la gestione di rifiuti edili e, al raggiungimento della capacità massima dell'area di stoccaggio, verranno trasferiti all'interno di un cassone scarrabile posizionato mediante l'utilizzo della limitrofa via pubblica (via Dante), nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ambientale e circolazione. Il successivo trasferimento dei materiali di risulta verso la terraferma

avverrà tramite trasporto marittimo su nave di linea. Gli stessi saranno poi conferiti presso un impianto autorizzato al recupero e/o smaltimento, individuato nella sede operativa dell'impresa Di Maio S.r.l., ubicata in Via Fiumarella – Milazzo (ME).

Interventi Tecnici e Operativi di prevenzione delle fonti di inquinamento:

- o Stoccaggio sicuro di carburanti e sostanze pericolose;
- o Impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio;
- o Inumidimento delle superfici durante le fasi di scavo;
- o Copertura dei materiali polverosi;
- o Utilizzo di mezzi e macchinari a basse emissioni;
- o Utilizzo di macchinari silenziati;
- o Limitazione degli orari di lavoro;
- o Barriere acustiche temporanee;
- o Interruzione dei lavori durante i periodi di nidificazione o riproduzione;
- o Rimozione e stoccaggio controllato del topsoil;
- o Uso di geotessili o stuoie antierosione;
- o Piano di gestione dei rifiuti conforme al D.Lgs. 152/2006;
- o Separazione e corretta classificazione dei rifiuti;
- o Reimpiego del materiale di scavo compatibile.

Per quanto riguarda le fonti di inquinamento luminoso legate alle attività di cantiere, i lavori previsti si svolgeranno esclusivamente durante le ore diurne, ovvero quando non è necessaria l'illuminazione artificiale.

Riguardo alla messa a dimora di specie vegetali, il proponente afferma che precisa che nessuna pianta estranea sarà messa a dimora nel sito e che l'intervento si riferisce alla vegetazione già presente, che non subirà alcuna alterazione ma solo valorizzazione e ripristino;

In merito al sistema di illuminazione delle aree di pertinenza, il proponente afferma che non sono previste fonti di illuminazione esterna sull'edificio, ad eccezione delle luci segnapasso a basso impatto, dotate di schermature atte a ridurre la percezione luminosa dall'esterno e dall'alto. L'isola di Stromboli, infatti, per volontà dei suoi abitanti, non dispone di illuminazione pubblica nelle strade, se non in caso di emergenza;

Riguardo al cronoprogramma, il proponente afferma che Per quel che concerne il cronoprogramma, si fa presente che nessuna attività di cantiere verrà posta in essere durante i periodi di migrazione dell'aviofauna.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	ITA030041	Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie (esterna)
		ITA030026	Isole di Stromboli e Strombolicchio (esterna)
ZPS	cod.	ITA 030044	Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre

<p>Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione</p>	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ZSC ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie. Decreto istitutivo: DM 26.02.2020 Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p> <p>ZSC ITA030026 Isole di Stromboli e Strombolicchio Decreto istitutivo: DM 21.12.2015 Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p> <p>ZPS ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre Decreto istitutivo: ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e inserite nell'elenco aggiornato delle ZPS pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come stabilito dal DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014); Strumento di gestione: Piano di Gestione delle "ISOLE EOLIE" approvato con D.D.G. 120/2013 in data 08.03.2013 secondo le prescrizioni di cui al DDG n. 669 del 30 giugno 2009</p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p style="text-align: center;">SI</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. "R.N.O. e R.N.I." Isola di Stromboli e Strombolicchio", EUAP1148, Decreto istitutivo: D.A. N. 814/44 del 20/11/1997</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>Parere preliminare favorevole del DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE, in qualità di EG della RNO dell'Isola di Stromboli IT030044, che, con nota assunta al prot DRA n° 7677 del 10/02/2025, afferma che è <i>"opportuno che in caso di Valutazione d'Incidenza ad esito finale favorevole alla realizzazione delle opere de quibus, venga valutata l'adozione delle prescrizioni e misure di mitigazione:</i> <i>L'area di cantiere dovrà essere limitata a quella strettamente necessaria agli interventi, adottandosi contestualmente idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche e di riduzione delle emissioni di polveri e gas di scarico;</i> <i>I movimenti di terra dovranno essere ridotti all'essenziale e la realizzazione dell'opera non dovrà interferire in alcun modo sulle componenti abiotiche e biotiche;</i> <i>Le essenze arboree e arbustive afferenti alla vegetazione autoctona eventualmente presenti nell'area, dovranno essere salvaguardate;</i> <i>Non dovrà essere modificato ed alterato il reticolo idrico superficiale;</i> <i>E' esclusa la realizzazione di nuovi sentieri, strade o piste, cosicché per la realizzazione degli interventi si dovrà utilizzare esclusivamente la viabilità</i></p>	



*esistente, della quale non dovranno assolutamente essere modificate le attuali condizioni planoaltimetriche;
 Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come “ante operam” e gli eventuali materiali di risulta non riutilizzati dovranno essere portati al di fuori del Sito Rete Nat. 2000 ITA030044 e delle aree boscate, per poi essere conferiti in discariche autorizzate;
 Sono infine esclusi interventi non espressamente previsti in progetto.*

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?
 (*verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna*)

Si No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:

Indicare eventuali vincoli presenti:

- aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42-04;
- area IBA152 Isole Eolie;

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, Si, descrivere perchè:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (*se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SI NO

Se, No, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA030041 Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie

SITO NATURA 2000 – ZSC cod. sito ITA030026 Isole di Stromboli e Strombolicchio



SITO NATURA 2000 – ZPS cod. sito ITA 030044 Arcipelago delle Eolie - Area marina e terrestre

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT nessuno			
SPECIE specie di avifauna			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

la documentazione progettuale prodotta dal proponente risulta carente in merito a taluni aspetti.

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

in fase di cantiere

- emissione di luci, rumore e polveri durante la fase di cantiere e di esercizio

- produzione di rifiuti e materiali da demolizione durante la fase di cantiere
- scarichi delle acque reflue sul suolo in fase di esercizio

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

1. il proponente negli elbaorati fa riferimento a una non ben definite opere di “*conservazione degli elementi di pregio già esistenti*” e all’“*eliminazione di alcuni detrattori presenti*”;
2. Non sono chiare le caratteristiche del sistema di trattamento e smaltimento dei reflui esistente e del nuovo impianto di pretrattamento, nè è individuabile su planimetria la loro localizzazione e consistenza;
3. relativamente alla fase di cantiere, non sono noti i volumi dei materiali da demolizione che si presume di produrre, il sito di conferimento finale e le modalità di trasporto con relativi percorsi, nonchè la localizzazione dell’area di stoccaggio degli stessi materiali su planimetria.
4. negli lebaorati di progetto si rileva un’*incongruenza* riguardo alla previsione messa a dimora di specie vegetali;
5. non è stato descritto il sistema di illuminazione delle aree di pertinenza;
6. riguardo al cronoprogramma non è chiaro se i lavori tengano conto del periodo di migrazione dell’avifauna.

5.3 Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

**An
alis
i di
eve
ntu
ali
effe
tti
cu
mu
lati
vi
di
altr
i
P/P
/I/
A**

Se, Si, quali:

altre opere della stessa tipologia

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

L’effetto cumulo, in termini di inquinamento da emissione di rumore, gas, polveri e luci e produzione di rifiuti correlati all’aumento di carico antropico, nella fattispecie si ritiene modesto e non significativo.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. inquinamento da emissione di rumore, gas, polveri e luci
2. produzione di rifiuti
3.
4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n. verbale relativo all’audizione tecnica tenutasi da remoto in data 21 maggio 2025 tra CTS e proponente, giusta convocazione di cui alla nota prot. DRA n. 34134 del 20/05/2025;



Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

nota acquisita al prot. DRA n. 37057 del 28/05/2025

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) definizione delle opere di “conservazione degli elementi di pregio già esistenti” e dei “detrattori presenti” SI NO
- 2) descrizione e localizzazione di dettaglio del sistema di trattamento e smaltimento dei reflui; SI NO
- 3) volumi materiali da demolizione, sito e modalità di conferimento area di stoccaggio temporaneo SI NO
- 4) messa a dimora di specie vegetali; SI NO
- 5) descrizione del sistema di illuminazione delle aree di pertinenza; SI NO
- 6) cronoprogramma di dettaglio SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

.....
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

.....
.....
.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:



- 1.
- 2.
- 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

nessuno

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</p>		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● specie di avifauna ● ● ● 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie: avifauna</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:</p> <p>.....</p>



<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
---	---	--

<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

<p>8.4 – valutazione effetti indiretti</p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....



.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il “Progetto di ristrutturazione edilizia e realizzazione di limitate pertinenze in un fabbricato per civile abitazione sito in via Dante dell’isola di Stromboli” - Isola di Stromboli, Comune di Lipari (ME);

CONSIDERATO che, riguardo alle Norme di attuazione in riferimento alle Trasformazioni urbanistiche ed edilizie, il PdG prevede che Nella realizzazione di interventi nel settore del turismo rurale devono essere perseguiti in via prioritaria il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto in esame riguarda interventi di ristrutturazione edilizia e di riorganizzazione volumetrica a carico di un fabbricato esistente, ubicato nel centro abitato di Stromboli;

PRESO ATTO del parere preliminare favorevole alla Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 ed ex DD.AA. Territit. e Ambiente n. 36/Gab del 14 feb. ‘22 e n. 237/Gab del 29 Giu. ‘23 rilasciato dal DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE, in qualità di EG della RNO dell’Isola di Stromboli IT030044, con nota assunta al prot DRA n. 7677 del 10/02/20254;

VALUTATO che le opere di progetto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo;
- movimenti terra/sbancamenti/scavi, livellamenti od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali;

- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva.

VALUTATO che la realizzazione del progetto non comporta:

- perdita, frammentazione di habitat o di habitat di specie;
- perdita delle specie di fauna e di vegetazione;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO che, in considerazione della esiguità dell'area interessata dall'intervento, della tipologia dei lavori, dei limitati tempi di esecuzione e degli accorgimenti tecnici previsti in fase di cantiere, le emissioni sonore, di polveri e di gas in atmosfera per la fase di cantiere sono ritenute temporanee e trascurabili e i relativi potenziali impatti sulle componenti ambientali e su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

VALUTATO che, per la fase a regime non sono previsti potenziali impatti delle opere di progetto su habitat e specie di interesse comunitario;

VALUTATO che nel complesso le opere di progetto oggetto di valutazione risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Isole Eolie";

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022).

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO <input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>

		<p><i>Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p>ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data	
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Dr.ssa DIELI Tiziana		Palermo, 20/06/2025	



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 20.06.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BENTIVEGNA	Pasquale	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CALENDUCCIA	Angelo	PRESENTE
6.	CASINOTTI	Antonio	ASSENTE
7.	CASTELLANO	Gianlucio	Esce 13.36
8.	CILONA	Renato	PRESENTE
9.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ESCE 13.10
11.	Dieli	Tiziana	Presente Entra 11.50
12.	FALCONE	Antonio	ASSENTE
13.	Ferraù		ASSENTE
14.	Ficano	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	ASSENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	ASSENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
24.	Marrone	Roberta	PRESENTE
25.	MELI	MATTEO	PRESENTE ESCE 12.44
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE entra 12.30
27.	MINNELLA	Vincenzo	ASSENTE
28.	Minardi		PRESENTE
29.	MODICA	Dario	ASSENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE -
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	Presente esce 12.37
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE ESCE 11.49
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	PUNTARELLO	Giovanni	PRE Entra 11.38



38.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
39.	RONDISVALLE	Fausto	ASSENTE
40.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
41.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
42.	Sapia		PRESENTE
43.	SAVASTA	Giovanni	ASSENTE
44.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
46.	SEMINARA	Salvatore	ESCE13.23
47.	SPINELLO	DANIELE	Presente
48.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
49.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
50.	VILLA	Daniele	ASSENTE
51.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.38
52.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 20.06.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao